**Bando “Investimenti per la ripresa: linea efficienza energetica del processo produttivo delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere”**

**PROSPETTO SPESE**

**N.B.** Inserire solo le spese fatturate **a partire dal 26 aprile 2022** e che saranno quietanzate dopo la data di presentazione della domanda, oppure le spese ancora non fatturate e quietanzate.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **VOCE** | **TIPOLOGIA DI SPESA** | **DETTAGLI – Riportare descrizione delle spese.Ampliare gli spazi se necessario. È consigliabile allegare preventivo/brochure descrittiva** | **NOME E C.F. DEL FORNITORE** | **IMPORTO al netto di IVA**  |
| **A** | Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di micro-cogenerazione con potenza massima di 200 kWel | **…** |  | **€ …** |
| **B** | Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l’autoproduzione di energia con fonti rinnovabili |  |  |  |
| **C** | Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nel sito produttivo |  |  |  |
| **D** | Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso |  |  |  |
| **E** | Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici |  |  |  |
| **F** | Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) |  |  |  |
| **G** | Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a f), solo se direttamente correlati e funzionali all’installazione dei beni oggetto di investimento. |  |  |  |
| **H** | Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell’intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 20% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a g) |  |  |  |
| **TOTALE** | **€ …** |

**Le spese di cui alle lettere a) e b) sono ammissibili a contributo solo in presenza di almeno una delle spese di cui alle lettere c), d), e), f)**

**DESCRIZIONE INTERVENTO:**

…………

…………

…………

**OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE / BENEFICI PER L’IMPRESA:**

…………

…………

…………

**AMBITI DI INTERVENTO – selezionare:**

[ ]  **innovazione di prodotto e/o di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione produzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali**, compreso:

🞏 favorire l’approvvigionamento di materie prime seconde prodotte dal recupero dei rifiuti o di materiali bio-based (di origine biologica) in sostituzione a materiali vergini;

🞏 ridurre il consumo di materie prime o di energia;

🞏 soluzioni tecnologiche/gestionali in grado di ottimizzare i processi produttivi con conseguente riduzione dei rifiuti attraverso la riduzione dei residui o il riutilizzo dei residui di lavorazione nello stesso ciclo produttivo o in altro ciclo come sottoprodotti; i

🞏 implementare soluzioni per l’allungamento della vita dei prodotti, quali ad esempio: soluzioni di progettazione che facilitino la riparazione, soluzioni per la rigenerazione o “refurbishment”;

🞏 proporre soluzioni tecnologiche/gestionali per la riduzione dei consumi di acqua necessaria alle lavorazioni e/o riciclo e riutilizzo dell’acqua utilizzata;

🞏 soluzioni per ridurre la produzione di rifiuti pericolosi (es. sostituendo chemicals/prodotti pericolosi con chemicals/prodotti non pericolosi all’interno del proprio processo produttivo, etc.);

🞏 creazione di partnership di scopo tra soggetti, anche non operanti nella medesima filiera, grazie alle quali materiali di scarto, residui industriali, sottoprodotti vengano impiegati in altri processi produttivi riducendo così la generazione di rifiuti e producendo benefici economici, ambientali e sociali per tutto il territorio (simbiosi industriale);

🞏 creazione di partnership di scopo tra soggetti, anche non operanti nella medesima filiera, per la condivisione di flussi energetici e/o servizi finalizzata alla simbiosi industriale (comunità energetiche): tale aspetto sottintende la condivisione di servizi e infrastrutture quali ad esempio i sistemi di fornitura di acqua, energia, calore o trattamento delle acque reflue;

🞏 implementazione di strumenti e metodologie per l’uso razionale delle risorse naturali;

🞏 introdurre modelli innovativi di business che trasformino i prodotti in servizi utilizzabili da imprese o consumatori finali attraverso logiche di sharing e approcci “pay-per-use”;

[ ]  **innovazione di processo o di prodotto per quanto riguarda la produzione e l’utilizzo di prodotti da recupero di rifiuti (c.d. “end of waste”)**, in particolare:

🞏 produzione o utilizzo di nuovi prodotti “end of waste” dal riciclaggio di rifiuti speciali o urbani;

🞏 soluzioni tecnologiche/gestionali che siano in grado di apportare un miglioramento della qualità o della quantità dei prodotti da riciclaggio rifiuti, dell’efficienza di produzione o della riduzione degli scarti da riciclaggio;

[ ]  **attività di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo, compreso creazione di forme di ritiro dei propri prodotti a fine vita, ad esempio allo scopo di riutilizzarne parti o componenti aventi ancora valore, avviarli a processi di remanufacturing**, etc. (attivazione di programmi di take-back);

[ ]  **progettazione e sperimentazione di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento della filiera;**

[ ]  **sperimentazione e applicazione di strumenti per l’incremento della durata di vita dei prodotti ed il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (Eco-design);** in particolare l’ecodesign potrà portare ad una maggiore:

🞏 efficienza nell’uso delle risorse e dell’energia (e.g. produzione con meno risorse, realizzati con sottoprodotti, materiali riciclati etc.);

🞏 allungamento della vita utile dei prodotti (e.g. prodotti modulari, facilmente disassemblabili e riparabili, etc.), per la fase di utilizzo, per la riparabilità, per il remanufacturing (rigenerazione);

🞏 efficienza dei prodotti nella fase di utilizzo (e.g. minori consumi energetici);

🞏 riciclabilità dei prodotti a fine vita;

🞏 efficienza nell’uso delle risorse per gli imballaggi (e.g. imballaggi più leggeri, realizzati con materiali riciclati e riciclabili, etc.);

🞏 migliori performance ambientale nella fase di utilizzo degli imballaggi (e.g. facilità di stoccaggio per il trasporto, etc.)

[ ]  **implementazione di strumenti e metodologie per l’uso razionale delle risorse naturali**.